

Università, domani l'assemblea E la Cgil critica la riforma Gelmini

«Il disegno di legge "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" varato del consiglio dei ministri il 28 ottobre 2009, è stato predisposto dal Governo senza una consultazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni universitarie, mentre ha ricevuto l'appoggio di Confindustria e di associazioni culturali trasversali a rispetto alle forze politiche in Parlamento». Questa l'accusa della Cgil che per domani ha convocato un'assemblea del personale all'università. Al dibattito interverranno Marco Broccati, segretario nazionale Flic e Sergio Zilli, della segreteria regionale Flic e componente della giunta Cun.

Secondo il sindacato «le soluzioni indivi-

duate per decidere l'organizzazione e la gestione dell'ateneo sono pericolose e mettono a rischio il ruolo della Università pubblica come istituzione strategica per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Lo stesso Consiglio universitario nazionale (Cun), organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario - ricorda la Cgil -, nella seduta del 14 gennaio ha fornito un parere al Ministro, nel quale numerosi sono gli elementi di perplessità. In particolare nella parte degli allegati vengono affrontate con puntualità le criticità del Ddl sul versante della governance, del reclutamento e delle risorse finanziarie».

E ancora: «Il Ministro Tremonti persiste a negare risorse indispensabili al sistema universitario e la maggior parte delle Università pubbliche stanno entrando in una crisi finanziaria senza eguali». Da qui la convocazione dell'assemblea.